

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

Rubrica	Fondazione Benedetta D'Intino			
----------------	--------------------------------------	--	--	--

Panorama.it				
-------------	--	--	--	--

		27/02/2017		
--	--	------------	--	--

			LA CASA DEI BAMBINI AUTISTICI	
--	--	--	-------------------------------	--

				2
--	--	--	--	---



ACCEDI

ABBONATI



ULTIME SCIENZA

Tutti in cerca dei 'pozzi della neve', ecco cosa sono e dove trovarli

Eutanasia: "Io, che in Svizzera accompagno gli italiani a morire"

Donne, ecco perché aumenta l'aspettativa di vita

L'impatto delle malattie rare si misura sui social, arriva il 'Conta rarità'

Terapie tagliate misura e nuovi contro emofilia



Fondazione

Scienza

La casa dei bambini autistici

Così la Fondazione Benedetta D'Intino accoglie e si prende cura dei ragazzi con disabilità nell'apprendimento e nella comunicazione.



27 febbraio 2017

Panorama / Scienza / La casa dei bambini autistici

È dal 1992 che la **Fondazione Benedetta D'Intino** (nata per volontà delle famiglie Mondadori, D'Intino e Formenton) si prende cura di bambini con disagio psicofisico e gravi disabilità nella comunicazione, sostenendo le loro famiglie. Lo fa non solo attraverso i suoi quattro centri operativi (uno a Milano, due in India e uno in Bolivia) ma anche promuovendo iniziative per raccogliere fondi.

Per promuovere una cultura della disabilità, ogni anno viene organizzato il **Premio giornalistico Benedetta D'Intino** su argomenti legati ai diritti dei disabili. Il tema di quest'anno era il «Dopo di noi»: come vorrebbero il futuro le famiglie con figli disabili. Hanno vinto Chiara Ludovisi, con l'inchiesta «La legge che abbiamo tanto atteso ci tutelerà?», pubblicata su *SuperAbile Magazine*; e Alice Bellincioni e Giulia Paltrinieri con lo speciale «Dopo di noi», andato in onda sulla radio della Scuola di giornalismo di Perugia, per la testata *Quattro colonne*.

Scienza, le news

Tutti in cerca dei 'pozzi della neve', ecco cosa sono e dove trovarli

L'impatto delle malattie rare si misura sui social, arriva il 'Conta rarità'

Terapie tagliate su misura e nuovi farmaci contro emofilia

Angioedema ereditario, nuove armi spezzano 'la maledizione'

Droga: Usa, Trump vuole stretta contro marijuana legalizzata

Progetto Nereide, asfalti 'silenziosi' con materiali riciclati

L'esperto, terapia per ipotiroidismo con capsule di gelatina non interferisce con il cibo

Dalla differenziata alla legalità, ecco il piano di Roma sui rifiuti organici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 046410

■Alla premiazione era presente, fra gli altri, **Stefania Ucelli, direttrice di Cascina Rossago** (in provincia di Pavia). A *Panorama* racconta che cos'è e come funziona questa ex azienda agricola ristrutturata che (accreditata con la regione Lombardia) dal 2002 accoglie **ragazzi autistici** in un ambiente adatto alle loro esigenze: boschi, pascoli, campi coltivati, un frutteto, un orto, una stalla, laboratori di ceramica, attività sportive o musicali.

■«Oggi Cascina Rossago accoglie 24 ospiti» spiega Ucelli. «Si tratta di **giovani con autismo profondo** e una pensione di invalidità al 100 per cento. Qui trovano un programma di lavoro che segue le loro motivazioni e potenzia le loro abilità. Le attività centrali sono l'orto e l'allevamento di alpaca: a un visitatore può così capitare di vedere un gruppo di ragazzi che, seppure con gravi disabilità, agiscono però come persone autonome, capaci di nutrire gli animali, pulirli, tosarli». Con la lana di alpaca, poi trattata e filata, gli ospiti di Cascina Rossago fanno sciarpe e borse: un lavoro tranquillo senza stimoli disturbanti.

Grazie a una trentina di operatori (fra cui educatori, riabilitatori, operatori socio-sanitari, insegnanti di musica o di sport), **le persone che vivono in questo centro** hanno una buona qualità di vita e un futuro anche quando la famiglia non potrà più essere presente.

«A Cascina Rossago facciamo inserimenti a lungo termine. Per alcuni ospiti, i più autonomi, cerchiamo magari di mettere in piedi progetti specifici per per inserire i giovani nei comuni vicini, altrimenti le persone che sono qui ci vivono tutta la vita» aggiunge Ucelli. «Per esempio qui vive una signora, ormai vicina ai 50 anni, che non parla perché ha un autismo grave. Ma ha anche **un'eccezionale capacità musicale**; e grazie al nostro insegnante di musica, un musicista di Pavia, oggi lei non solo suona il piano ma compone anche melodie molto originali».

Salute: 'rebus sudore' risolto, non dipende dal sesso ma dalla taglia

Ricerca: la dieta italiana mima digiuno può invertire il diabete

HairClinic



Trapianto capelli, non è più la prima scelta, perché?

Land Rover



Discovery Sport Dark Edition, unica come le tue avventure

Ebook gratis



Operare sicuri in rete: scarica gratis l'ebook

DVD in edicola



Warcraft - L'inizio di Dunean Jones

Panorama Academy



La scuola online che crea eccellenze